

**L'ECO DELLA STAMPA**(L'Argo della Stampa: 1912  
L'Informatore della Stampa: 1947)UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE  
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394Direttori: **UMBERTO e IGNAZIO FRUGIUELE**  
**MILANO**VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33  
Corrispond.: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa  
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL GAZZETTINO-VENEZIA

21 GEN. 1964

**AL TEATRO CARIGNANO****In scena a Torino**  
**«*Enrico IV*» di Pirandello****Esemplari l'interpretazione di Salvo  
Randone e la regia di Josè Quaglio**

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

Torino, 20 gennaio

C'era molta attesa oggi, a Torino, per il ritorno dell'«*Enrico IV*» di Luigi Pirandello sulla scena del teatro Carignano. Qui, nel fastoso scenario barocco del teatro di corte, Ruggero Ruggeri aveva presentato un'edizione che è rimasta viva nella memoria del pubblico torinese: quella stessa che portò poi sui palcoscenici inglesi, in una tournée che si concluse trionfalmente a Londra.

Va al Teatro Stabile di Torino il merito di questa ripresa, per non pochi aspetti legata al ricordo di quel lontano avvenimento e recante con sé, implicito, lo stimolo ad un confronto. E convien subito dire che a questo confronto l'odierna edizione torinese dell'«*Enrico IV*» ha retto assai egregiamente. Non solo nell'impostazione generale del dramma, che è stata felicemente dosata nella distribuzione delle parti, articolata abilmente in tutte le

risorse della sua autentica teatralità; ma anche nel punto più difficile, l'interpretazione del protagonista.

L'eredità di Ruggero Ruggeri è ancora oggi tale da spaventare chiunque: ma Salvo Randone l'ha raccolta da grande attore, dando risalto ad un *Enrico IV* stupendo in un equilibratissimo chiaroscuro drammatico: una figura sospesa tra gli squillanti acuti della follia e le note accorate di un umanissimo anelito alla verità; una tastiera psicologica ricchissima di accordi e di sfumature.

Un giudizio assai positivo merita anche il regista di questo «*Enrico IV*», l'italo-francese Josè Quaglio, già ben noto al pubblico italiano. Da tempo vivamente interessato all'opera del grande drammaturgo siciliano, Josè Quaglio, di concerto con Salvo Randone, ha mirato a uno spettacolo che non fosse originale a tutti i costi, bensì dignitosamente fedele al testo, nella convinzione che è impossibile aggiungere qualcosa allo stupendo equilibrio dell'opera. Una «lettura» attenta e rispettosa quindi, pur operata con moderna sensibilità.

Accanto a Salvo Randone hanno recitato egregiamente Neda Naldi, Tonino Pierfederici, Giuseppe Fertile, Mario Chiocchio e tutti gli altri. Applausi per tutti alla fine di ogni atto, e più volte a scena aperta per Salvo Randone. Esordio felicissimo, dunque, e previsione di una lunga serie di repliche. Non soltanto al Carignano: il 16 febbraio la compagnia inizierà una lunga tournée nelle principali città italiane.

G. F.